



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 4

FIRENZE NORD-PRATO

Verbale della seduta del 1° ottobre 2024 ore 16.30

Cognome	Nome	Carica	Designazione	Presenza	Assenza
AGRESTI	Luca	Consigliere	EKOCLUB	X	
BORSELLI	Matteo	Consigliere	Coldiretti	X	
CIANI	Marco	Consigliere	FIdC	X	
FABBRI	Massimo	Consigliere	FIdC		AG
GALEOTTI	Piero	Presidente	ENDAS	X	
GUIDARELLI	Francesco	Consigliere	Pubbl. Amm.ne	X	
GUIDOTTI	Leonardo	Consigliere	Arcicaccia	X	
GULLO	Cinzia	Consigliere	CIA		X
IGNESTI	Federico	Consigliere	Pubbl. Amm.ne	X	
MATTEUCCI	Giacomo	Consigliere	Confagricoltura	X	
PUBBLICO AD ASSISTERE		NO		8	

ORA INIZIO DEI LAVORI: 16.40 Avuto riguardo delle esigenze dell'Ente di far fronte alle richieste di partecipazione di auditori esterni e di favorire la presenza di Consiglieri che non possono raggiungere la sede, la riunione viene svolta in forma mista, sia in presenza sia in via telematica, utilizzando la piattaforma GoToMeeting tramite un computer presente nella sala riunioni dell'Ufficio dell'ATC.

Il **Presidente dell'ATC Galeotti** provvede ad accertare l'identità delle persone presenti che risultano essere Matteucci, Guidotti, Agresti, Borselli.

Risultano inoltre collegati Guidarelli e Ciani.

PARTECIPANTI IN RAPPRESENTANZA DELL'UFFICIO: Dott.ssa Francesca Giovannelli.

PUBBLICO AD ASSISTERE: NO.

ESTREMI CONVOCAZIONE INVIATA A MEZZO E-MAIL E PUBBLICAZIONE SUL SITO:

30 settembre 2024 - Prot. n. 5745/2024 convocata dal Presidente Piero Galeotti con procedura d'urgenza.

Ordine del Giorno:

1. Approvazione Verbale della seduta precedente;
2. Lavori Commissione Ungulati e decisioni consequenziali;

3. Varie ed eventuali.

Alle 16,40 il **Presidente Galeotti** dichiara che la seduta può avere inizio, essendo la stessa regolarmente convocata e risultando presente il numero legale.

Il **Presidente Galeotti** passa subito all'esame del primo punto all'Ordine del Giorno, facendo presente come il materiale in discussione, anticipato a ciascun Consigliere per la seduta, sarà proiettato sul maxischermo presente in sala, utilizzato anche per proiettare le deliberazioni assunte dal Comitato di Gestione nel corso della riunione. Chiede quindi se vi siano osservazioni sulla bozza del verbale posto in approvazione e, constatato non essercene, mette in votazione il verbale della seduta del 24 settembre 2024, che viene approvato all'unanimità così come proposto.

Deliberazione n. 110/2024 – Approvazione verbale della seduta del 24 settembre 2024.

Votanti 7 – Favorevoli 7 – Astenuti 0 – contrari 0 – approvato all'unanimità.

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità il verbale della seduta del Comitato di Gestione del 24 settembre 2024 e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 16,40 dal Segretario e dal Presidente e consegnata all'Ufficio.

Successivamente, il **Presidente Galeotti** invita il Coordinatore della Commissione Ungulati ad esporre i lavori svolti dalla Commissione.

Borselli riferisce della riunione svoltasi il 26 settembre 2024, di cui è presente informativa in atti dell'Ente, a disposizione di ciascun Consigliere per la seduta odierna.

Riassume quanto esposto dal tecnico Viliani nel corso della riunione di Commissione relativamente alla gestione del Cervo ACATER con particolare riguardo alle questioni conseguenti la diminuzione del piano di prelievo a seguito del parere ISPRA. Riferisce le motivazioni per cui la Commissione ha dato incarico al Tecnico di scrivere alla Regione Toscana in argomento, non trovando soddisfazione nella gestione così come attuata.

Interviene **Giovannelli** che, in proposito, riferisce essere pervenuta anche una comunicazione del Dott. Mazzarone, funzionario programmazione della Regione Toscana afferente all'attività faunistico-venatoria, inoltrata all'ATC dal Tecnico Viliani (Prot. N. 5735), inerente alle modalità di censimento al cervo, con particolare riferimento al bramito, che di fatto rappresenta il fattore

limitante per ISPRA. Fornisce lettura della corrispondenza ricevuta, precisando come la Commissione abbia richiesto al Tecnico incaricato, di valutare per il futuro eventuali tecniche di censimento integrative, tenuto conto della necessità di evitare di continuare ad usare esclusivamente dati provenienti dai censimenti al bramito come unica metodologia adottata, già segnalata da ISPRA come discutibile in termini di attendibilità di verifica della consistenza della specie.

Pertanto, il Coordinatore invita i presenti a prendere atto di quanto esposto, ritenendo come, a suo avviso, la gestione del Cervo debba essere semplificata.

Borselli prosegue esponendo come Viliani, nonostante la diminuzione dei capi in prelievo, abbia proposto alla Commissione di assegnare comunque i capi agli ospiti richiedenti, ritenendo di avere l'assenso da parte dei Distretti. Inoltre, Viliani ha richiesto alla Commissione di esprimersi anche in merito alla riassegnazione dei capi nell'ultimo periodo di caccia, proponendo, secondo quanto riportato puntualmente nell'informativa predisposta dall'Ufficio, la data del 1° febbraio in caso di mancato raggiungimento del 60% di realizzazione dei piani di prelievo. In merito all'assegnazione agli ospiti la Commissione, ritenendo la scelta non tecnica bensì politica, ritiene necessario richiedere l'indirizzo del Comitato.

Matteucci ritiene che si debba tenere conto prioritariamente degli iscritti, e solo successivamente di eventuali ospiti.

Ciani si associa a Matteucci, esponendo come il tecnico Viliani abbia già esposto a diversi soggetti la propria volontà di destinare alcuni capi a cacciatori ospiti, già prima della riunione della Commissione e del Comitato.

Giovannelli riferisce che nella giornata di front office Viliani ha contattato personalmente i referenti dei gruppi del Distretto di Prato, per richiedere di far pervenire all'ATC le loro indicazioni in merito alle assegnazioni agli ospiti che, tuttavia, sono risultate discordanti e non in linea con quanto anticipato verbalmente dallo stesso Tecnico.

Dopo breve discussione tutti i presenti concordano sull'opportunità di privilegiare gli iscritti agli ospiti.

Il **Presidente Galeotti**, udita l'esposizione, gli interventi e la discussione mette in votazione la proposta di non assegnare, al momento, i capi di cervo ai cacciatori ospiti richiedenti, riscontrando consenso unanime.

Deliberazione n. 111/2024 – Approvazione Lavori Commissione Ungulati. Assegnazioni capi ospiti Cervo ACATER Stagione Venatoria 2024/25.

Votanti 7 – Favorevoli 7 – Astenuti 0 – contrari 0 – approvato all'unanimità.

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato, tenuto conto della diminuzione dei Piani di Prelievo della Stagione Venatoria 2024/25, delibera di assegnare successivamente, in base all'andamento gestionale della Stagione Venatoria 2024/25, gli ulteriori capi di Cervo. Prendendo atto della disposizione al Tecnico di informare tramite i Referenti di Distretto tutti i cacciatori iscritti e dei riscontri ricevuti, il Comitato di Gestione delibera di non assegnare, al momento, capi di cervo agli ospiti, disponendo la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 16,57 dal Segretario e dal Presidente e consegnata all'Ufficio.

Circa le riassegnazioni dell'ultimo periodo di caccia e le modalità per favorire il completamento dei piani di prelievo, il **Presidente Galeotti** mette in votazione la proposta della Commissione, suggerita dal Tecnico incaricato, riscontrando consenso unanime.

Deliberazione n. 112/2024 – Approvazione Lavori Commissione Ungulati. Assegnazioni capo Cervo ACATER Stagione Venatoria 2024/25.

Votanti 8 – Favorevoli 8 – Astenuti 0 – contrari 0 – approvato all'unanimità.

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato, allo scopo di cercare di completare i piani di prelievo, e qualora al 31 gennaio 2025 non siano stati raggiunti nei singoli Distretti tassi di prelievo di almeno 60%, si dispone che, fino al termine della Stagione Venatoria 2024/2025, anche i cacciatori opzionisti D che hanno già effettuato il prelievo assegnato e gli opzionisti C che non hanno abbattuto possano partecipare al prelievo a scalare. Il pagamento del capo in seconda assegnazione verrà effettuato solo se abbattuto e per il pagamento di tale capo (in seconda assegnazione) il Tecnico provvederà a far emettere apposito bollettino, dell'importo previsto di Euro 150 per ciascun capo prelevato addizionale, disponendo la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 17,07 dal Segretario e dal Presidente e consegnata all'Ufficio.

Borselli conclude l'argomento cervo, comunicando come la Commissione abbia proposto di respingere due richieste di assegnazione capi pervenute in ritardo, che, conformemente alle regole in essere, non risultano essere accoglibili.

Continuando l'esposizione dei lavori svolti dalla Commissione Ungulati, **Borselli** riferisce dell'incontro avuto nel corso della riunione con alcuni rappresentanti della Squadra La Setola alla presenza del referente del Distretto 14 per la caccia al Cinghiale (Calenzano) e delle difficoltà rappresentate a trovare un'intesa tra le parti.

In merito alla comunicazione ricevuta lo scorso 6 agosto (Prot. n. 4752), è stato chiesto al referente del Distretto di relazionare in dettaglio e, nell'occasione, sono stati forniti chiarimenti in merito alle modalità di assegnazione del territorio relativamente all'area vocata e non vocata.

La Commissione ha richiesto al Responsabile del Distretto di relazionarsi con tutte le Squadre iscritte, ed i presenti hanno preso atto, per esplicitare le differenti proposte per giungere ad una possibile soluzione condivisa di assegnazione diretta del territorio a valere dalla Stagione Venatoria 2025-2026.

Il **Presidente Galeotti** mette in votazione la proposta che riscontra consenso unanime.

Deliberazione n. 113/2024 – Approvazione Lavori Commissione Ungulati. Incontro con il Distretto per la Caccia al Cinghiale di Calenzano della Commissione Ungulati.

Votanti 8 – Favorevoli 8 – Astenuti 0 – contrari 0 – approvato all'unanimità.

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato, al Referente di Distretto Sauro Corma, presente nell'incontro, viene richiesto di esplicitare le proposte per assegnazione diretta a valere per la Stagione Venatoria 2025/2026, disponendo la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 17,07 dal Segretario e dal Presidente e consegnata all'Ufficio.

A seguire, **Borselli** affronta il tema per cui viene svolta la presente seduta convocata dal Presidente con procedura d'urgenza.

Preliminarmente, riferisce di come alla riunione della Commissione Ungulati del 26 settembre scorso unitamente agli invitati si siano presentate diverse persone e di come abbia, conseguentemente, dovuto non consentire l'ammissione alla riunione, essenzialmente per questioni di capienza, ammettendo alla partecipazione esclusivamente i referenti delle Squadre e del Distretto 11 (Barberino) convocati; ha pertanto dovuto far presente ai numerosi accompagnatori che non potevano essere ammessi nella sede della riunione che non avrebbe potuto ospitarli.

Dopo un breve riepilogo sulle vicende che hanno portato all'assegnazione della Squadra "La Fenice" al Distretto di Barberino, il referente del Distretto 11 Barberino, Pinelli, ha chiesto alla

Commissione una compensazione del territorio per il proprio Distretto, giustificando la richiesta con la “perdita” di territorio che la Squadra La Fenice avrebbe subito per la stagione venatoria 2024/25 per l’annessione al Distretto di Barberino, cosa non accaduta nella stagione venatoria 2023/24 con l’annessione della medesima Squadra al Distretto 13 Monte Giovi e Cionetti, referente della Squadra La Fenice, ha confermato quanto asserito da Pinelli.

Borselli precisa, tuttavia, come queste richieste formulate nell’ultima riunione siano diverse da quelle pervenute anche tramite il legale della Squadra La Fenice, che risulta non aver mai richiesto una compensazione di territorio per la Squadra/Distretto.

Tuttavia, nel riassumere lo svolgimento dell’incontro fino alla sua conclusione, Borselli riferisce circa l’esito dell’incontro, in cui Ciani, che si è dissociato da quanto precedentemente stabilito dalla Commissione, assecondando le richieste dei rappresentanti del Distretto Barberino, facendo emergere l’intenzione di sottoporre quanto prima la questione all’attenzione del Comitato. Rimarca come, a suo avviso, la Delibera 109/23 sia stata esaminata più volte in vista della Stagione Venatoria 2024/25 e, ritenendone esaustiva la discussione, considera come non vi siano elementi novativi per proporre nella corrente stagione venatoria una compensazione territoriale, che, se del caso, sarà oggetto di specifica valutazione futura anche in base ai risultati ottenuti nella corrente stagione venatoria. Tuttavia, non avendo ben compreso le motivazioni che hanno spinto Ciani a rivedere la sua decisione, lo invita a formulare la propria proposta al Comitato dettagliando quanto richiesto a beneficio di tutti

Ciani si dichiara essenzialmente concorde con quanto esposto da Borselli; tuttavia, ritiene come tale situazione meriti di trovare una definitiva conclusione, rievocando anche l’assegnazione della zona di caccia avvenuta con il lancio di una moneta.

Matteucci interviene per ricordare come la delibera assunta lo scorso anno sia ben diversa da quanto rappresentato e come il sorteggio sia stato utilizzato solo per definire l’avvio dell’alternanza delle due soluzioni prospettate.

Ciani concorda con la precisazione di Matteucci, specificando quanto, a suo avviso, risulti essere il motivo del contendere: il Distretto di Barberino avrebbe lamentato l’assegnazione della battuta di Cigoli al Distretto di Monte Giovi per consentire la continuità territoriale alle zone assegnate alla Squadra La Fenice nella Stagione Venatoria 2023/24.

Agresti interviene confermando quanto esposto da Ciani, sottolineando come il problema delle Squadre di Barberino sia originato dal fatto che al Distretto non è chiara l’assegnazione della zona di battuta Cigoli per la Stagione Venatoria 2024/25. Chiede quindi di specificare meglio alle Squadre come la battuta Cigoli risulti assegnata a Barberino per la corrente stagione venatoria.

Giovannelli interviene precisando come quanto esposto oggi da Agresti, assente alla riunione della Commissione, oltre che da Ciani, non sia rispondente a quanto richiesto da Pinelli e Cionetti nell'incontro con la Commissione, peraltro attestato anche nell'informativa predisposta dall'Ufficio a disposizione di tutti i Consiglieri per la seduta odierna. Conferma inoltre quanto affermato dal Coordinatore Borselli che la Squadra La Fenice, nella nota fatta pervenire tramite il proprio legale, ha richiesto di poter rivedere la delibera 109/23 chiedendo di mantenere l'assegnazione al Distretto Monte Giovi.

Dopo breve discussione, emerge in maniera chiara ed inequivoca come se il problema relativo alla battuta di Cigoli non sia stato compreso dagli intervenuti ai vari incontri non risulti necessario proseguire nella discussione, essendo chiarito come tale area di battuta sia stata annessa al Distretto Monte Giovi nella stagione venatoria 2023/2024 mentre rientri nel Distretto Barberino per la stagione venatoria 2024/2025.

A beneficio di tutti i presenti, **Matteucci** proietta sul maxischermo la delibera 109/23 e l'informativa della Commissione. Pertanto, tutti i Consiglieri presenti prendono atto del contenuto della delibera 109/23, che è stata oggetto di ripetute conferme nel tempo.

Ciani ed **Agresti** ritengono che la questione possa essere chiarita specificando quanto sopra alle Squadre, a cui l'Ufficio ha peraltro già consegnato i registri. In tema di varie ed eventuali, **Borselli** espone come sia opportuno inviare specifica comunicazione alle Squadre per quanto attiene il maggior impegno richiesto nella Stagione Venatoria 2024/25 (2 ottobre 2024 - 30 gennaio 2025), le modalità di campionamento della trichinella e l'invito a considerare il rischio biologico in fase di eviscerazione degli animali cacciati e le conseguenti precauzioni da osservare tenuto conto anche del recente caso di TBC accertato.

In merito alla comunicazione inviata dalla Libera Caccia alla Polizia Provinciale della Città Metropolitana di Firenze, i presenti restano in attesa di conoscerne l'esito.

In conclusione, **Giovannelli** chiede indicazioni circa la richiesta pervenuta dal Distretto di Dicomano per cacciare in area non vocata sabato 5 ottobre 2024.

Viene ribadito all'Ufficio di autorizzare esclusivamente le richieste che osservino le tempistiche indicate dalla Commissione, in uso anche nella scorsa stagione, precisando come le Squadre debbano occuparsi prioritariamente della gestione dell'area vocata, e solo occasionalmente richiedere l'assegnazione temporanea delle aree non vocate per far fronte a problematiche che necessitino di un loro puntuale e specifico intervento. In assenza di tali condizioni, l'ATC deve garantire anche lo svolgimento delle altre forme di caccia in area non vocata.

Alle ore 17,30 il **Presidente Galeotti** dichiara conclusa la riunione.

Il Presidente ATC n. 4
Firenze Nord-Prato
Piero Galeotti

Il Segretario ATC n. 4
Firenze Nord-Prato
Giacomo Matteucci

Originale firmato e custodito agli atti di questo Ufficio.